

# L'Arte e la Bocca d'Oro tracciano la via iridata

**NAZIONALE** / La prestigiosa gara individuale della S. Gottardo incorona di nuovo Davide Bianchi Sconfitto Valentino Ortelli che conduceva per 9-7 in finale – Aldo Giannuzzi sfiora l'impresa De Luca/Destefani sognano il colpaccio ma Aramis Gianinazzi non sbaglia il colpo della vittoria

**Romano Pezzani**

Arte e Bocce e Bocca d'Oro, fiori all'occhiello della San Gottardo, lanciano chiari segnali al commissario tecnico della Nazionale Luca Rodoni: Davide Bianchi nell'individuale e la coppia Aramis Gianinazzi/Alessandro Eichenberger sono già in forma mondiale.

**Doppietta del Condor**

Battuto quest'anno in tre finali nazionali, questa volta Davide Bianchi non si è fatto sorprendere, aggiudicandosi l'Arte e Bocce per la seconda volta consecutiva nella finale fotocopia contro il caparbio Valentino Ortelli. «Mi sento decisamente meglio sul piano fisico, anche se posso alzare il livello dei miei allenamenti. Sul 7-2 mi sono distratto e ho rischiato grosso perché mi sono ritrovato sotto per 9-7. Ho reagito nella fase cruciale e sono soddisfatto di questo successo».

**Una replica firmata**

Per il secondo anno consecutivo, Valentino «griffa» la prestigiosa finale dell'Arte e Bocce. «Provo sentimenti contrastanti. Da una parte ho migliorato parecchio la prestazione della precedente edizione, in cui avevo racimolato pochi punti contro Davide. Dall'altra, questa volta c'è una certa amarezza per aver sfiorato il successo, perché sul 9-7 ci ho veramente creduto. Il mio periodo è favorevole, tra gare e Nazionale posso essere soddisfatto della mia continuità. Sono fiducioso in vista del Campionato ticinese di Biasca».

**I migliori interpreti**

Aramis Gianinazzi e Alessandro Eichenberger hanno messo in bacheca un titolo di tradizione. La coppia della Ideal ha conquistato la Bocca d'Oro, gara che ha proposto sui viali del Palapenz i migliori inter-



Tutti i protagonisti dell'Arte e Bocce con i vertici FSB.

©ANCA

**Categorie A e B**

**Società, è scattato il campionato ticinese**

**Due titoli in palio**

È scattata ieri sera la corsa ai titoli di San Gottardo e La Gerla, i due sodalizi campionici ticinesi in carica nella categoria A e B. La prima settimana, suddivisa in quattro gruppi per le rispettive classi, si concluderà venerdì e stabilirà l'ordine delle fasi finali in programma dal 21 al 24 giugno. «Da sempre è una competizione molto sentita, firmata da grandi nomi del passato, visto che la prima edizione è datata 1951», fa notare Fausto Piffaretti della FBTi. Centrale, Stella Locarno, Sfera (gruppo A), Ideal, San Gottardo, Pregassona (B), Torchio, Agno, Comano, Chiodi Montagna (C), Riva San Vitale, Libertas e La Gerla (D) le protagoniste della categoria regina. Previste due retrocessioni e due promozioni dalla B.

preti nazionali e internazionali. «In finale abbiamo avuto un calo di intensità che ha rischiato di compromettere il nostro torneo», fanno notare i due rossocrociati. Ci è voluto un colpo straordinario di Aramis per piazzare tre bocce davanti al pallino in fondo alle assi che di fatto ha chiuso una partita che si stava mettendo male (4-6 e 6-8).

**L'exploit del Pregassona**

Orazio De Luca e «Gepi» Destefani, coppia esperta del circuito, hanno accarezzato l'exploit dopo aver condotto una Bocca d'Oro di primissimo piano. «Avevamo in mano la finale e ci abbiamo creduto, la reazione dei nostri avversari è stata da applausi. Il colpo di Gianinazzi ha annullato ogni replica». Il Pregassona è orgoglioso del percorso dei suoi due esponenti, che sono giunti all'atto conclusivo con due chiari successi nella fase finale. Significativo quello contro il giovane Mattia Maggi e l'esperto Ridha Sediri, una delle tante belle sorprese di questa edizione della Bocca d'Oro.

**Risultati e classifiche**

**GRAN PREMIO ARTE E BOCCE**

**Gara nazionale individuale**

**Organizzazione:** SB San Gottardo

**OTTAVI:** A. Bernaschina (Ideal) - Von Alvensleben (Centrale) 12-5, Delea (Torchio) - Scura (Italgrenchen) 12-8, Piffaretti (La Gerla) - Perretta (Dietikon) 12-11, Ortelli (Torchio) - Peschiera (San Gottardo) 12-2, Giannuzzi (Sfera) - Corbo (Italgrenchen) 12-7, Casella (Stella Locarno) - G. Nonella (Libertas) w.o., D. Bianchi (Condor Club 2000) - Eichenberger (Ideal) 12-8, Dalle Fratte (San Gottardo) - Flocchetta (Torchio) 12-7.

**QUARTI:** Delea - A. Bernaschina 12-3, Ortelli - Piffaretti 12-8, Giannuzzi - Casella 12-11, D. Bianchi - Dalle Fratte 12-8.

**SEMIFINALI:** Ortelli - Delea 12-6, D. Bianchi - Giannuzzi 12-5.

**FINALE:** D. Bianchi - Ortelli 12-9.

**BOCCIA D'ORO**

**Gara regionale a coppie**

**Organizzazione:** SB Gottardo

**QUARTI:** De Luca/Destefani (Pregassona) - Mancassola/Curti (Lugano) 12-4, Sediri/Maggi (San Gottardo) - L. Gianinazzi/D. Ferrari (Ideal) 12-5, A. Gianinazzi/Eichenberger (Ideal) - Bongio/R. Regazzoni (Sfera) 12-6, M. Ferrari/Facchinetti (San Gottardo) - Colombo/Viganò (Cercera) 12-2.

**SEMIFINALI:** De Luca/Destefani - Sediri/Maggi 12-5, A. Gianinazzi/Eichenberger - M. Ferrari/Facchinetti 12-5.

**FINALE:** A. Gianinazzi/Eichenberger - De Luca/Destefani 12-8.



I giovani vincitori della Bocca d'Oro.

©GLAMILLA

## Forma infinita per i campioni di qualsiasi età

**REAZIONI** / La passerella del Palapenz regala emozioni in due gare di prestigio e accosta i talenti ai giocatori più esperti

Ruba il palcoscenico a due giovani come Aramis Gianinazzi e Alessandro Eichenberger, praticamente perfetti nella loro cavalcata verso la Bocca d'Oro. Ma Aldo Giannuzzi, 70 anni, ha fatto il numero in una gara nazionale altamente spettacolare, come regala solitamente il Gran Premio Arte e Bocce. Il campione svizzero individuale del 2014 ha sfoderato la sua classe, concedendosi il lusso di mettere in riga Alessandro Corbo negli ottavi, prima di battere Marco Casella nei quarti e regalarsi Davide Bianchi in semifinale: «Sono chiaramente soddisfatto del mio percorso - sorride il membro del comitato centrale FSB - anche se avrei voluto mantenere la forma del mattino per mettere maggiormente in difficoltà il degno vincitore. Resta la soddisfazione di aver eliminato Corbo, con il quale ho fatto valere la mia conoscenza dei campi, che mi ha favorito all'accosto. Un torneo che mi rende felice».

Un'altra sorpresa ad... arte arriva da Alice Bernaschina, unica donna a riuscire

nell'impresa di approdare ai quarti di una competizione nazionale prevalentemente maschile. «Contro Gioachino Von Alvensleben avevo perso una finale Under 12 ai Campionati svizzeri e non avevo buoni ricordi. Questa volta ho giocato bene, in particolare a punto, e il risultato di 12-5 mi soddisfa per lo sviluppo delle varie mani. Peccato che dopo questo successo mi sono fatta un po' prendere dall'emozione e nei quarti ho reso la vita più facile al bravo Ryan Delea».

Fausto Piffaretti, per l'altro exploit di giornata, ha accarezzato l'accesso alla semifinale contro lo stesso Delea, ma Valentino Ortelli ha ripetuto la clamorosa vittoria su Peschiera ed è poi arrivato a giocare il titolo. «Non ero così lontano - precisa il ct della Gerla - perché è stata una partita tirata. Un risultato per me importante, anche perché Adriano Perretta ha richiesto il massimo impegno per vincere 12-11 negli ottavi. Ho pienamente recuperato dopo l'intervento del febbraio scorso e mi sento in forma pure con le quattro bocce». **R.P.**

## Tutti in prima fila insieme a Regazzoni

**UNDER 18** / Un incontro internazionale il 19 giugno a Bardolino in vista delle convocazioni del commissario tecnico «Questa squadra ha sostanza e carattere, ci concentriamo anche sul fattore mentale che sarà importante ai Mondiali»

I motori si scaldano e tutti i giovani rossocrociati vogliono un posto in prima fila con Marco Regazzoni, il commissario tecnico della Nazionale Under 18. I Mondiali di Roma possono rappresentare una svolta nella carriera di questi talenti che ogni settimana si affacciano alla ribalta delle bocce ticinesi e svizzere. «Lavorano tutti a fondo. L'impegno di questi ragazzi mi soddisfa, sarò chiamato a un'approfondita valutazione prima di diramare le convocazioni iridate».

**Pieno sostegno della FSB**

Il coach della Svizzera Under 18, sostenuto dal delegato FSB Aldo Giannuzzi, presidente della Commissione Nazionale Giovanile, è alla sua prima esperienza, forte di un passato rossocrociato in ambito europeo e mondiale. «Questa Nazionale ha sostanza e carattere, il fattore mentale giocherà un ruolo importante», sottolinea Marco Regazzoni.

La Federazione Svizzera appoggia pienamente il Mondiale Under 18, che si disputa con lo stesso regolamento di quello Senior e che mette in palio

7 medaglie d'oro. «Potremo andare a Roma dal 5 al 7 agosto a provare gli otto campi e questo ci aiuterà quando dal 20 al 24 settembre si farà sul serio. Sarà una competizione dispendiosa per tutti i partecipanti e noi vogliamo dosare le nostre forze per puntare in alto».

**Confronto internazionale**

Il ct rossocrociato diramerà la sua lista definitiva sabato 25 giugno al termine del raduno di Chiasso. «Al Palapenz saranno tutti presenti, le due ragazze e i cinque ragazzi che



Marco Regazzoni, ct della Nazionale Under 18.

©GLAMILLA

hanno seguito il percorso con me (Giorgia Cavadini, Jenny Agustoni, Gioele Bianchi, Numa Cariboni, Jacopo Faul, Giona Nonella e Ryan Regazzoni, ndr). «Il confronto internazionale di Bardolino, in programma la settimana prima contro una Selezione Under 18 di Verona, mi darà ulteriori indicazioni per operare le mie scelte», precisa Marco Regazzoni.

Davide Bianchi, durante la premiazione dell'Arte e Bocce, ha avuto parole di elogio per i giovani (addirittura rappresentati nel tabellone principale da Giona Nonella, costretto al ritiro per un infortunio) e ha invitato le società a estendere il grande lavoro delle Scuole bocce ticinesi.

Ryan Regazzoni, dal canto suo, era impegnato con Possaccio a Cremona contro Flora (2-4), dove ha vinto il tiro di precisione e la terna, battuto in coppia.